

Fnsi: "Le proposte dei procuratori rivelano la nostalgia del bavaglio"

ROMA. «Le proposte dei procuratori di Roma e Milano sono preoccupanti, rivelano la nostalgia di bavagli e censure che credevamo appartenere ad un'epoca storica nefasta». È il commento di Raffaele Lorusso, segretario della Federazione nazionale della stampa, alle proposte avanzate da Giuseppe Pignatone e Edmondo Bruti Liberati in commissione Giustizia della Camera. «Ipotizzare di regolare una materia così complessa e delicata evocando sanzioni pecuniarie per giornali e giornalisti — aggiunge Lorusso — significa perdere di vista il dettato Costituzionale. La pubblicazione di notizie, anche coperte da segreto, non può mai costituire un reato perché soddisfa l'interesse generale dei cittadini ad essere correttamente informati».